



# **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**SERVIZI NECROFORICI CIMITERIALI MASSIVI**

Rev. 01/04/2025



## Sommario

Art. 1 - Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 2 – Articolazione territoriale.....	3
Art. 3 – Compiti di VERISTA S.p.A. ....	4
Art. 4 – Modalità di esecuzione del servizio.....	4
4.A Esumazioni .....	4
4.B Esumazioni indecomposti.....	5
4.C Estumulazioni di loculi.....	6
4.D Estumulazioni ossari.....	8
4.E Svuotamento ossari comuni .....	8
Art. 5 - Mezzi, attrezzature e macchinari .....	10
Art. 6 - Abilitazioni e nomine.....	10
Art. 7 – Gestione rifiuti .....	10
Art. 8 - Personale e sicurezza sui luoghi di lavoro .....	11
Art. 9 – Riferimenti normativi ed obblighi in capo alla ditta .....	11
Art. 10 - Elezione di domicilio e avvio del servizio.....	12
Art. 11 – Riservatezza .....	12
Art. 12 – Pagamenti.....	12
Art. 13 - Subappalto.....	13
Art. 14 - Penalità.....	13
Art. 15 - Risoluzione del contratto .....	14
Art. 16 - Diritto di recesso .....	15
Art. 17 - Cessione del contratto.....	16
Art. 18 - Definizione delle controversie.....	16
Art. 19 - Responsabilità della Ditta.....	16
Art. 20 - Rinvio .....	16
Art. 21 - Certificato di verifica di conformità finale.....	16
Art. 22 - Normativa di riferimento.....	17
Documenti allegati: .....	17

## Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (in seguito Capitolato) ha per oggetto l'esecuzione di servizi necroforici cimiteriali richiesti dai comuni soci di VERITAS S.p.A. e necessari al mantenimento della ricettività dei plessi cimiteriali. I servizi si articoleranno attraverso operazioni massive di esumazioni, estumulazioni e svuotamento di ossari comuni ed sono da intendersi a tutti gli effetti "servizio pubblico".

## Art. 2 – Articolazione territoriale

Il territorio in cui opera VERITAS S.p.A. comprende n. 51 comuni di cui n. 44 appartenenti alla Città Metropolitana di Venezia e n. 7 appartenenti alla Provincia di Treviso. Il servizio dovrà essere effettuato nei Comuni che verranno comunicati dalla Stazione appaltante ovvero quelli che, nel periodo di validità dell'accordo quadro, intenderanno conferire la gestione del servizio a VERITAS S.p.A. sulla base di apposite delibere.

Poiché VERITAS S.p.A. opera in un territorio esteso che comprende sia la Provincia di Venezia che parte della Provincia di Treviso il servizio viene articolato nelle tre aree territoriali, corrispondenti ad altrettanti lotti, sotto riportate, che sulla base delle risultanze della gara evidenziate nel Disciplinare, potranno essere affidate a soggetti distinti come pure ad uno solo.

### AREA A

Cavallino-Treporti	(VE)
Marcon	(VE)
Martellago	(VE)
Meolo	(VE)
Mogliano Veneto	(TV)
Morgano	(TV)
Preganziol	(TV)
Quarto d'Altino	(VE)
Quinto di Treviso	(TV)
Venezia *	(VE)
Zero Branco	(TV)

### AREA B

Campagna Lupia	(VE)
Campolongo Magg.re	(VE)
Camponogara	(VE)
Cavarzere	(VE)
Chioggia	(VE)
Cona	(VE)
Dolo	(VE)
Fiesso d'Artico	(VE)
Fossò	(VE)
Mira	(VE)
Mirano	(VE)
Noale	(VE)
Pianiga	(VE)
Salzano	(VE)
Santa Maria di Sala	(VE)
Scorzè	(VE)
Spinea	(VE)
Stra	(VE)
Vigonovo	(VE)

### AREA C

Annone Veneto	(VE)
Caorle	(VE)
Ceggia	(VE)
Cessalto	(VE)
Cinto Caomaggiore	(VE)
Concordia Sagittaria	(VE)
Eraclea	(VE)
Fossalta di Piave	(VE)
Fossalta di Portogruaro	(VE)
Gruaro	(VE)
Jesolo	(VE)
Musile di Piave	(VE)
Noventa di Piave	(VE)
Portogruaro	(VE)
Pramaggiore	(VE)
San Donà di Piave	(VE)
San Michele al Tagl.to	(VE)
San Stino di Livenza	(VE)
Teglio Veneto	(VE)
Torre di Mosto	(VE)
Zenson di Piave	(TV)

\* Per il Comune di Venezia sono ricompresi sono i cimiteri della terraferma.

## Art. 3 – Compiti di VERISTA S.p.A.

VERITAS S.p.a., affidataria originale dei servizi necroforici cimiteriali oggetto del presente appalto, sarà interlocutore principale e unico con il Comune; si occuperà della pianificazione delle attività, dello svolgimento delle pratiche amministrative, di coordinamento e delle attività di cremazione.

VERITAS S.p.A. si impegnerà a svolgere a favore del Comune committente qualsiasi attività occorrente per la migliore riuscita dei lavori e si occuperà di organizzare e sovrintendere il corretto svolgimento delle campagne massive, interfacciandosi con il Comune e con i familiari dei defunti, coordinandone gli aspetti amministrativi, commerciali e legali occorrenti.

Il personale preposto di VERITAS S.p.A. specificatamente incaricato, avrà accesso libero in ogni momento ad ogni cantiere ove è presente la Ditta affidataria del servizio, per svolgere tutte le ispezioni, verifiche o controlli ritenuti utili al buon andamento delle attività.

## Art. 4 – Modalità di esecuzione del servizio

I servizi massivi di dissepolitura, o più in generale di liberazione di spazi di sepoltura ordinati dai singoli comuni, sono indicativamente da intendersi composti da almeno 50 operazioni circa.

Una volta effettuata la pianificazione, VERITAS S.p.A. si coordinerà con la ditta affidataria per l'effettuazione delle attività cimiteriali di esumazione/estumulazione massiva che verranno effettuate durante il normale orario di apertura al pubblico dei cimiteri.

In particolare la ditta affidataria dovrà provvedere a svolgere le seguenti attività:

### 4.A Esumazioni

1. Affissione degli avvisi di prossima esumazione (forniti da VERITAS S.p.A.) sui sepolcri oggetto dell'intervento con le tempistiche previste dalla vigente normativa di riferimento.
2. Accantieramento dell'area al fine di delimitare le aree di intervento durante tutto il periodo di svolgimento dei lavori.
3. Demolizione della lapide, del copri tomba e dei cordoli in calcestruzzo – previa rimozione della foto che sarà recuperata (se possibile), custodita in luogo idoneo, per eventuale ritiro da parte dei familiari – con trasporto del rifiuto lapideo e deposito dello stesso entro cassone metallico collocato in luogo precedentemente indicato dal personale comunale addetto al servizio e successivamente da avviare a discarica o recupero secondo la normativa vigente, ovvero previa analisi del rifiuto prodotto.
4. Scavo della fossa/trincea con l'utilizzo di mezzo meccanico fino alla profondità della cassa, pulizia del coperchio ed apertura della cassa per verifica dello stato di mineralizzazione.
5. Prelevamento delle eventuali tavole di legno della cassa, come da pezzatura richiesta dall'impianto di destino, e raccolta dei resti di vestiario/imbottiture, il tutto da depositarsi senza ulteriori lavorazioni entro cassone metallico, collocato in luogo idoneo indicato dal personale comunale addetto al servizio e successivamente da avviare a discarica o recupero secondo la normativa vigente; per quanto concerne i rifiuti metallici (croci, vasi etc.), dovranno essere inseriti in appositi sacchi big bag per essere poi smaltiti secondo la normativa vigente.
6. Avvio a smaltimento dei rifiuti che sono classificati, secondo normativa vigente, come assimilabili agli urbani (RU), presso gli impianti di smaltimento gestiti da VERITAS S.p.A..
7. In caso di completa mineralizzazione: inserimento dei resti ossei in cassetta zincata con targhetta identificativa (fornite dalla Ditta) per la successiva sepoltura o dispersione in ossario comune, queste ultime a cura del gestore del cimitero. Qualora vi sia interesse da parte dei familiari di procedere alla



cremazione dei resti ossei questi dovranno essere inseriti in una cassetta in cellulosa con targhetta identificativa (fornita dalla Ditta) e la Ditta dovrà effettuare l'attività come previsto al successivo punto 9, compresa la fornitura del contenitore in cellulosa.

*Oppure*

In caso di non completa mineralizzazione:

- inserimento dei resti inconsunti in un idoneo contenitore di cellulosa con targhetta identificativa (forniti dalla Ditta), o altro materiale simile, opportunamente trattato all'interno mediante l'impiego di una barriera impermeabilizzante per avvio a successiva cremazione.

*O in alternativa*

Inserimento dei resti inconsunti in un idoneo contenitore di cellulosa, o altro materiale simile (fornito dalla Ditta), rinterro del feretro in fossa con formazione di gobba a dorso di mulo in apposito campo indecomposti indicato dal Committente e infissione della croce di nuova fornitura completa di targhetta identificativa (a carico della Ditta).

8. Chiusura della fossa/trincea anche con riporto di terra (ove possibile il transito di mezzi pesanti per approvvigionamento del materiale e su esclusiva richiesta della committenza).
9. Qualora si proceda alla cremazione questa dovrà essere effettuata presso un impianto in gestione a VERITAS S.p.A. (Venezia – Marghera, Spinea, Conegliano) previo accordo che, di volta in volta, sarà organizzato anche sulla scorta delle complessive campagne cimiteriali in corso e nel rispetto delle linee guida in essere al momento del conferimento. Va inteso che ogni trasporto va effettuato di norma al raggiungimento di almeno sei resti mortali. Rimane a carico della Ditta, che dovrà organizzare il trasporto dei feretri all'impianto concordato, il ritiro dell'urna cineraria e la riconsegna al gestore del servizio cimiteriale presso il cimitero di provenienza.

In caso di cremazione, le operazioni devono intendersi concluse con il ritorno delle ceneri nel rispettivo cimitero di provenienza.

#### 4.B Esumazioni indecomposti

1. Affissione degli avvisi di prossima esumazione (forniti da VERITAS S.p.A.) sui sepolcri oggetto dell'intervento con le tempistiche previste dalla vigente normativa di riferimento.
2. Accantieramento dell'area al fine di delimitare le aree di intervento durante tutto il periodo di svolgimento dei lavori.
3. Rimozione della foto che sarà recuperata (se possibile), custodita in luogo idoneo, per eventuale ritiro da parte dei familiari.
4. Scavo della fossa/trincea con l'utilizzo di mezzo meccanico fino alla profondità della cassa, pulizia del coperchio ed apertura della cassa per verifica dello stato di mineralizzazione.
5. Prelevamento delle eventuali tavole di legno della cassa come da pezzatura richiesta dall'impianto di destino, raccolta dei resti di vestiario, il tutto da depositarsi senza ulteriori lavorazioni entro cassone metallico, collocato in luogo idoneo indicato dal personale comunale addetto al servizio e successivamente da avviare a discarica o recupero secondo la normativa vigente; per quanto concerne i rifiuti metallici (croci, vasi etc.), dovranno essere inseriti in appositi sacchi big bag per essere poi smaltiti secondo la normativa vigente.

- 
6. Avvio a smaltimento dei rifiuti che sono classificati, secondo normativa vigente, come assimilabili agli urbani (RU), presso gli impianti di smaltimento gestiti da VERITAS S.p.A..
  7. In caso di completa mineralizzazione: inserimento dei resti ossei in cassetta zincata con targhetta identificativa (fornite dalla Ditta) per la successiva sepoltura o dispersione in ossario comune, queste ultime a cura del gestore del cimitero. Qualora vi sia interesse da parte dei familiari di procedere alla cremazione dei resti ossei questi dovranno essere inseriti in una cassetta in cellulosa con targhetta identificativa (fornita dalla Ditta) e la Ditta dovrà effettuare l'attività come previsto al successivo punto 9, compresa la fornitura del contenitore in cellulosa.

*Oppure*

In caso di non completa mineralizzazione:

Inserimento dei resti inconsunti in un idoneo contenitore di cellulosa con targhetta identificativa (fornite dalla Ditta), o altro materiale simile, opportunamente trattato all'interno mediante l'impiego di una barriera impermeabilizzante per avvio a successiva cremazione.

*O in alternativa*

Inserimento dei resti inconsunti in un idoneo contenitore di cellulosa con targhetta identificativa (fornite dalla Ditta), o altro materiale simile, rinterro del feretro in fossa con formazione di gobba a dorso di mulo in apposito campo indecomposti indicato dal Committente ed infissione della croce in legno recuperata dall'esumazione o di nuova fornitura completa di targhetta identificativa (a carico della Ditta).

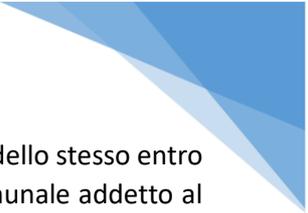
8. Chiusura della fossa/trincea anche con riporto di terra (ove possibile il transito di mezzi pesanti per approvvigionamento del materiale e su esclusiva richiesta della committenza).
9. Qualora si proceda alla cremazione questa dovrà essere effettuata presso un impianto in gestione a VERITAS S.p.A. (Venezia – Marghera, Spinea, Conegliano) previo accordo che, di volta in volta, sarà organizzato anche sulla scorta delle complessive campagne cimiteriali in corso e nel rispetto delle linee guida in essere al momento del conferimento. Va inteso che ogni trasporto va effettuato di norma al raggiungimento di almeno sei resti mortali. Rimane a carico della Ditta che dovrà organizzare il trasporto dei feretri all'impianto concordato, il ritiro dell'urna cineraria da questo e la riconsegna al gestore del servizio cimiteriale presso il cimitero di provenienza.

In caso di cremazione, le operazioni devono intendersi concluse con il ritorno delle ceneri nel rispettivo cimitero di provenienza.

#### 4.C Estumulazioni di loculi

Le lavorazioni saranno svolte nei cimiteri indicati dal Comune a VERITAS S.p.A., secondo programmazione che verrà fornita, di norma durante il normale orario di apertura al pubblico del cimitero e comprenderanno le seguenti attività:

1. Affissione degli avvisi di prossima estumulazione (forniti da VERITAS S.p.A.) sui sepolcri oggetto dell'intervento con le tempistiche previste dalla vigente normativa di riferimento;
2. Accantieramento dell'area al fine di delimitare le aree di intervento durante tutto il periodo di svolgimento dei lavori;
3. Demolizione della lapide e del controsigillo in calcestruzzo oppure del tamponamento in muratura - previa rimozione della foto che sarà recuperata (se possibile), custodita in luogo idoneo, per

- 
- eventuale ritiro da parte dei familiari - con trasporto del rifiuto lapideo e deposito dello stesso entro cassone metallico collocato in luogo precedentemente indicato dal personale comunale addetto al servizio e successivamente da avviare a discarica o recupero secondo la normativa vigente, ovvero previa analisi del rifiuto prodotto.
4. Estrazione del feretro dalla nicchia e apertura della cassa e della controcassa in zinco per verifica dello stato di mineralizzazione.
  5. Prelevamento delle tavole di legno della cassa come da pezzatura richiesta dall'impianto di destino, del cassone di zinco e raccolta dei resti di vestiario, il tutto da depositarsi senza ulteriori lavorazioni entro cassoni metallici, collocati in luogo idoneo indicato dal personale comunale addetto al servizio e successivamente da avviare a discarica o recupero secondo la normativa vigente; per quanto concerne i rifiuti metallici (croci, vasi etc.), dovranno essere inseriti in appositi sacchi big bag per essere poi smaltiti secondo la normativa vigente.
  6. Pulizia e disinfezione della nicchia con adeguati prodotti.
  7. Avvio a smaltimento dei rifiuti che sono classificati, secondo normativa vigente, come assimilabili agli urbani (RU), presso gli impianti di smaltimento gestiti da VERITAS S.p.A..
  10. In caso di completa mineralizzazione: inserimento dei resti ossei in cassetta zincata (fornita dalla Ditta) per la successiva sepoltura o dispersione in ossario comune, queste ultime a cura del gestore del cimitero. Qualora vi sia interesse da parte dei familiari di procedere alla cremazione dei resti ossei questi dovranno essere inseriti in una cassetta in cellulosa e la Ditta dovrà effettuare l'attività come previsto al successivo punto 9, compresa la fornitura del contenitore in cellulosa.

*Oppure*

In caso di non completa mineralizzazione

- inserimento dei resti inconsunti in un idoneo contenitore di cellulosa con targhetta identificativa (forniti dalla Ditta), o altro materiale simile, opportunamente trattato all'interno mediante l'impiego di una barriera impermeabilizzante per successiva cremazione.

*O in alternativa*

- inserimento dei resti inconsunti in un idoneo contenitore di cellulosa con targhetta identificativa (forniti dalla Ditta), o altro materiale simile, rinterro del feretro in fossa con formazione di gobba a dorso di mulo in apposito campo indecomposti indicato dal Committente, compresa l'infissione della croce di nuova fornitura completa di targhetta identificativa (a carico della Ditta).

11. Qualora si proceda alla cremazione questa dovrà essere effettuata presso un impianto in gestione a VERITAS S.p.A. (Venezia – Marghera, Spinea, Conegliano) previo accordo che, di volta in volta, sarà organizzato anche sulla scorta delle complessive campagne cimiteriali in corso e nel rispetto delle linee guida in essere al momento del conferimento. Va inteso che ogni trasporto va effettuato di norma al raggiungimento di almeno sei resti mortali. Rimane a carico della Ditta che dovrà organizzare il trasporto dei feretri all'impianto concordato, il ritiro dell'urna cineraria da questo e la riconsegna al gestore del servizio cimiteriale presso il cimitero di provenienza.

In caso di cremazione, le operazioni devono intendersi concluse con il ritorno delle ceneri nel rispettivo cimitero di provenienza.

#### 4.D Estumulazioni ossari

Le lavorazioni saranno svolte nei cimiteri indicati dal Comune a VERITAS S.p.A., secondo programmazione che verrà fornita, di norma durante il normale orario di apertura al pubblico del cimitero e comprenderanno le seguenti attività:

1. Affissione degli avvisi di prossima esumazione (forniti da VERITAS S.p.A.) sui sepolcri oggetto dell'intervento con le tempistiche previste dalla vigente normativa di riferimento.
2. Accantieramento dell'area al fine di delimitare le aree di intervento durante tutto il periodo di svolgimento dei lavori.
3. demolizione della lapide e del controsigillo in calcestruzzo oppure del tamponamento in muratura - previa rimozione della foto che sarà recuperata (se possibile), custodita in luogo idoneo, per eventuale ritiro da parte dei familiari - con trasporto del rifiuto lapideo e deposito dello stesso entro cassone metallico collocato in luogo precedentemente indicato dal personale comunale addetto al servizio e successivamente da avviare a discarica o recupero secondo la normativa vigente, ovvero previa analisi del rifiuto prodotto.
4. Estrazione della cassetta dalla nicchia;
5. Avvio a smaltimento dei rifiuti che sono classificati, secondo normativa vigente;
6. In caso di dispersione in ossario comune si procederà alla consegna in custodia delle cassette contenenti le ossa/ceneri al gestore del cimitero.

#### *Oppure*

In caso di scelta, da parte degli aventi titolo di procedere alla riduzione per cremazione, inserimento dei resti ossei in un idoneo contenitore di cellulosa con targhetta identificativa (forniti dalla Ditta), o altro materiale simile, opportunamente trattato all'interno mediante l'impiego di una barriera impermeabilizzante. La cremazione dovrà essere effettuata presso un impianto in gestione a VERITAS S.p.A. (Venezia – Marghera, Spinea, Conegliano) previo accordo che, di volta in volta, sarà organizzato anche sulla scorta delle complessive campagne cimiteriali in corso e nel rispetto delle linee guida in essere al momento del conferimento. Rimane a carico della Ditta che dovrà organizzare il trasporto dei resti ossei all'impianto concordato, il ritiro dell'urna cineraria da questo e la riconsegna al gestore del servizio cimiteriale presso il cimitero di provenienza.

Le operazioni devono intendersi concluse con il ritorno delle ceneri nel rispettivo cimitero di provenienza

#### 4.E Svuotamento ossari comuni

Le lavorazioni saranno svolte nei cimiteri indicati dal Comune a VERITAS S.p.A., secondo programmazione che verrà fornita, di norma durante il normale orario di apertura al pubblico del cimitero e comprenderanno le seguenti attività:

1. Svuotamento dell'ossario comune con innalzamento a quota di calpestio di tutte le ossa ed urne cinerarie (queste ultime da custodire presso i locali cimiteriali) ed inserimento delle ossa in appositi contenitori (massimo 65 kg/cad. forniti dalla Ditta) per l'avvio alla cremazione.
2. Pulizia e, se necessario, temporanea messa in asciutto dell'ossario.



La cremazione dovrà essere effettuata presso un impianto in gestione a VERITAS S.p.A. (Venezia – Marghera, Spinea, Conegliano) previo accordo che, di volta in volta, sarà organizzato anche sulla scorta delle complessive campagne cimiteriali in corso e nel rispetto delle linee guida in essere al momento del conferimento. Rimane a carico della Ditta l'avvio dei contenitori all'impianto concordato, il ritiro delle ceneri da questo e la riconsegna al gestore del servizio cimiteriale presso il cimitero di provenienza

---

Tutte le operazioni necroforiche cimiteriali di polizia mortuaria, dovranno essere svolte adottando idonei accorgimenti volti a impedire la vista da parte di persone non autorizzate ad assistere alle operazioni, con l'utilizzo ad esempio di recinzioni dotate di teli ombreggianti.

Ogni resto esumato/estumulato dovrà essere avviato nella giornata stessa presso l'ara crematoria precedentemente individuata, completo della documentazione necessaria per il trasporto e la cremazione (fornita da VERITAS S.p.A.), salvo diversa indicazione (es. deposito nel magazzino mortuario presente in cimitero) che sarà formalmente comunicata per tempo. Il mezzo adibito al trasporto, dovrà essere in possesso di tutte le certificazioni/omologhe per il trasporto di resti mortali.

I costi di cremazione non sono a carico della ditta.

Giornalmente l'impresa partner redigerà e farà pervenire a VERITAS S.p.A. un report consuntivo completo della lista e dell'esito delle operazioni effettuate, nonché di informazioni circa il deposito dei resti o il loro conferimento all'ara crematoria e dei nominativi dei lavoratori assegnati al servizio.

Le attività di tumulazione delle ceneri e dei resti ossei saranno gestite direttamente dal Comune con il proprio gestore affidatario del servizio cimiteriale.

In funzione della complessità e organizzazione del cantiere, e della valutazione da parte della Ditta sulla gestione dell'igiene del proprio personale operativo, la Ditta dovrà valutare l'installazione di uno spogliatoio con servizi igienici e docce che saranno collegate alla rete idrica e fognaria comunale previa autorizzazione del Comune.

Una singola campagna massiva si intende composta da almeno 50 operazioni. I quantitativi giornalieri devono intendersi pari o superiori a 10, pertanto il numero degli operatori impiegato dovrà essere conforme alla normativa vigente relativamente alla movimentazione manuale dei carichi.

Richieste particolari di attività operative non riportate nell'elenco prezzi saranno quotate a parte dalla Ditta e valutate con VERITAS S.p.A.

Nel caso in cui la Ditta affidataria non assicuri il buon esito della prestazione richiesta VERITAS S.p.A. potrà rivolgersi ad altra ditta specializzata senza che la Ditta aggiudicataria abbia nulla a che pretendere.

La durata delle singole campagne di attività di polizia mortuaria, affidate singolarmente dai comuni a VERITAS S.p.A., sarà modulata di volta in volta in base ai quantitativi e alla tipologia di operazioni di polizia mortuaria da effettuare, ed ai tempi concordati tra VERITAS S.p.A. e i comuni.

Per ogni campagna massiva, corrispondente ad un singolo incarico alla Ditta, sarà redatto il verbale di ultimazione delle attività previste.

Le operazioni saranno svolte di norma durante il normale orario di apertura al pubblico del cimitero, previa pianificazione delle operazioni che saranno condivise con il Comune e che riguarderà operazioni massive concentrate in specifici campi inumatori o manufatti adibiti alla tumulazione (**non attività a scacchiera**).

I resti ossei o mortali, per i quali prevista la cremazione, dovranno essere conferiti agli impianti di cremazione gestiti da VERITAS S.p.A. (Marghera, Spinea o Conegliano) secondo le indicazioni della stazione appaltante.

## Art. 5 - Mezzi, attrezzature e macchinari

Sono a carico della Ditta affidataria i mezzi e le attrezzature indispensabili per l'espletamento del servizio a regola d'arte (macchine per la movimentazione della terra – impalcature – alzaferetri – alzalastre/calabare ecc.).

La scelta dei mezzi, delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dalla Ditta tenendo in debita considerazione la compatibilità degli stessi rispetto alla struttura e all'area degli ambiti lavorativi.

Le attrezzature che verranno impiegate ed esplicitate nell'offerta tecnica, dovranno rispondere in tutte le loro parti alle vigenti normative (incluse quelle di sicurezza dei lavoratori) e dovranno essere tenute dalla Ditta in perfetto stato di funzionamento e tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori e i terzi, certificate, collaudate e revisionate periodicamente secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Sono pertanto a carico della Ditta affidataria tutte le spese per la messa a norma delle attrezzature, per i collaudi e le revisioni periodiche, nonché i danni a terzi, ai dipendenti e a cose causati dalla mancata messa a norma delle attrezzature stesse. La manutenzione dell'attrezzatura deve essere svolta secondo le indicazioni dei manuali di uso e manutenzione di ogni singola attrezzatura/macchina.

## Art. 6 - Abilitazioni e nomine

Le macchine per la movimentazione della terra, i trattori, le piattaforme elevabili, l'alza/cala feretri dovranno essere utilizzate da personale abilitato con specifica qualifica per l'utilizzo di dette attrezzature. Anche gli impalcati dovranno essere realizzati da personale munito di qualifica alla realizzazione delle strutture. A tal proposito la Ditta, prima dell'inizio dei lavori, dovrà fornire a VERITAS S.p.A. l'elenco con i nominativi del personale abilitato all'utilizzo di macchine per la movimentazione della terra e PLE, nonché formato per operare in spazi confinati e/o con eventuale qualifica PAV-PES. Dovranno inoltre essere comunicati a VERITAS S.p.A. i nominativi del datore di lavoro, medico competente nominato, RSPP nominato eventuali ASPP e i preposti dei lavoratori e ogni loro successiva variazione in corso di rapporto

## Art. 7 – Gestione rifiuti

Il costo degli smaltimenti dei rifiuti provenienti dai servizi cimiteriali sopra descritti, nonché quello delle analisi per la caratterizzazione degli stessi e della gestione dei registri C/S sono a carico della Ditta. In particolare:

- I rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione assimilabili ai *rifiuti urbani non differenziati* ai sensi dell'art. 184 c. 2 lett. F) d.lgs 152/2006 e successive modifiche e integrazioni e del DPR 254/2003 (CER 20.03.01) saranno smaltiti presso gli impianti gestiti da VERITAS S.p.A..
- Rifiuti urbani non differenziati e i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione tombe, dalle attività di scavo, nonché i rifiuti metallici (croci, maniglie, cassoni di zinco e sim. asportati prima della cremazione o ri-sepolitura) potranno essere depositati temporaneamente in apposite aree confinate e schermate individuate con il Comune ed adeguatamente contenuti in appositi cassoni/big bag in base alla normativa vigente in materia. Tali rifiuti dovranno essere smaltiti, a cura e spese della Ditta, presso idoneo impianto di smaltimento/trattamento, entro 30 giorni dal termine delle operazioni, con le modalità previste da VERITAS S.p.A..

Nelle attività di smaltimento si intendono ricomprese anche quelle di raccolta e trasporto.



LA ditta dovrà dare alla stazione appaltante giusta dimostrazione documentale dell'avvenuto corretto smaltimento dei rifiuti.

## Art. 8 - Personale e sicurezza sui luoghi di lavoro

La Ditta affidataria è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza protezione ed igiene dei lavoratori, in particolare deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii..

In adempimento all'art. 26 del D. Lgs 81/2008 sarà redatto e sottoscritto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali.

Sono a carico della Ditta gli oneri ed obblighi derivanti da leggi, regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori e ogni altro onere ed obbligo imposto dalla legge.

Ogni generica ulteriore variazione o modifica delle modalità operative indicate nel DUVRI dovrà essere tempestivamente comunicata a VERITAS S.p.A. e darà luogo ad un aggiornamento del DUVRI medesimo.

Tutto il personale dipendente dalla Ditta dovrà essere inquadrato e retribuito in conformità alla legge ed ai contratti collettivi di lavoro.

Nell'esecuzione del servizio, la Ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore e negli accordi integrativi del Contratto Nazionale, ovvero integrativo Regionale e/o Provinciale in vigore per la durata e nella località in cui si svolgono le suddette opere.

Tutto il personale dovrà essere sottoposto, a cura, sia alle vaccinazioni previste dalla legge sia ai controlli sanitari previsti dal contratto di lavoro, a spese della Ditta.

## Art. 9 – Riferimenti normativi ed obblighi in capo alla ditta

La Ditta ha l'obbligo di conoscere ogni normativa inerente gli ambiti cimiteriali ed i regolamenti di polizia mortuaria del Comune proprietario del cimitero, e di attenersi scrupolosamente nell'espletamento delle mansioni ad essa assegnate per effetto del presente Capitolato.

La Ditta ha altresì l'obbligo di conoscenza ed integrale adempimento alla normativa vigente in materia di prevenzione infortuni e di sicurezza per i propri operatori, anche fornendo loro la formazione/informazione necessaria e la dotazione di adeguato vestiario (uguale per tutti) e dei dispositivi di protezione individuale necessari agli scopi operativi, oltre all'obbligo di eseguire ogni azione discendente dal presente capitolato in condizioni tali da garantire l'integrale sicurezza per tutti i soggetti terzi che di norma, frequentano i cimiteri, al fine di prevenire ogni occasione d'infortunio e/o sinistro, restando responsabile per ogni adempimento.

Poiché il servizio è da intendersi "servizio pubblico" la Ditta non può in nessun caso, con propria decisione unilaterale, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, neppure in pendenza di controversie con il Committente. La sospensione o il ritardo delle attività costituisce grave inadempienza contrattuale, con tutte le conseguenze che ne derivano. Qualora la Ditta, diffidata a riprendere le attività entro il termine previsto dal Committente non ottemperi, il contratto si intende risolto per fatto della Ditta. In caso di sciopero dei propri dipendenti, la Ditta è tenuta a darne immediata comunicazione scritta a VERITAS S.p.A. per consentire gli opportuni accorgimenti organizzativi e di comunicazione al Comune interessato nonché all'utenza.



In caso di arbitrario abbandono e/o sospensione di detto servizio, VERITAS S.p.A. potrà sostituirsi alla Ditta per l'esecuzione d'ufficio, senza che la Ditta nulla abbia a che pretendere, restando fermo comunque il risarcimento a VERITAS S.p.A. del maggior danno nonché tutte le conseguenze legali derivanti dall'interruzione di un pubblico servizio. VERITAS S.p.A., nel caso in cui dovesse procedere d'ufficio per l'esecuzione del servizio, potrà avvalersi anche di imprese esterne, restando comunque a carico della Ditta tutti i maggiori oneri e spese sostenuti.

## Art. 10 - Elezione di domicilio e avvio del servizio

Tutte le comunicazioni e le richieste di VERITA S.p.A. saranno inoltrate alla Ditta all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dallo stesso. La Ditta entro 10 giorni prima dell'avvio dei lavori, comunicherà per iscritto a VERITAS S.p.A. il nominativo del Responsabile di cantiere, con i relativi recapiti telefonici e il proprio DVR, per la parte riguardante le operazioni di polizia mortuaria.

## Art. 11 – Riservatezza

La Ditta affidataria sarà nominata Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. La Ditta dovrà ottemperare rigorosamente a quanto stabilito nell'atto di nomina.

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico di cui la Ditta verrà a conoscenza in ragione dell'affidamento dovranno essere considerate di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli concordati, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto (Comune o VERITAS S.p.A.) che le ha fornite.

## Art. 12 – Pagamenti

Per le prestazioni di cui al presente Capitolato verrà riconosciuto alla Ditta un compenso a misura, dopo redazione del verbale di ultimazione del servizio da parte della ditta, determinato applicando i prezzi unitari offerti in sede di gara con riferimento all'*ELENCO PREZZI ESTIMATIVO (ALLEGATO 1)*

I prezzi contrattuali s'intendono comprensivi di:

- per i materiali: ogni spesa per la fornitura, il trasporto, dazi, perdite, sprechi, sfridi ecc., nessuna eccettuata per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi fase del servizio;
- per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per dotare gli stessi di attrezzi ed utensili del mestiere nonché le quote per assicurazioni sociali ed accessorie, per gli infortuni e, nel caso di lavoro con luce naturale insufficiente, anche la spesa per illuminazione delle aree di intervento;
- per i noli: ogni spesa per dare a piè di opera i macchinari e mezzi d'opera pronti al loro uso, accessori ecc., tutto come sopra;
- per le prestazioni: ogni spesa per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti o la loro lavorazione od impiego, indennità di cave, di smaltimento rifiuti, di passaggi, di depositi di cantiere, di occupazioni temporanee e diversi mezzi di opera provvisori, nessuna esclusa, carichi, trasporti, scarichi ecc.
- costi di trasferimento del personale dalla sede della Ditta al cantiere ove avranno luogo i lavori commissionati, e ritorno.

I costi di trasferimento dei resti mortali da cremare, riconosciuti con i prezzi offerti in gara, saranno di volta in volta definiti sulla scorta della posizione del cantiere oggetto di intervento e del crematorio gestito da VERITAS S.p.A. di riferimento.

Sono invece a carico della Comune le spese e le attività relative a:

- Le forniture di energia elettrica e acqua potabile;
- Eventuali ulteriori opere murarie o di ripristino dei paramenti lapidei, la fornitura di nuove lapidi e sigilli.
- La fornitura e posa di inerti per il ripristino in quota del campo esumato, ove necessario.

SERVIZI OCCASIONALI: nel corso dello svolgimento del servizio, su richiesta dei Comuni ove si effettuerà la prestazione, si potranno rendere necessari ulteriori interventi rientranti nelle attività necroforiche, oppure di forniture in generale di materiali. Per queste prestazioni Veritas richiederà alla Ditta affidataria un preventivo, e la stessa sarà tenuta ad applicare nelle voci di questi preventivi le stesse condizioni economiche previste dalla gara o, nel caso, delle voci di Capitolato del Comune di Venezia (ultima edizione disponibile).

## Art. 13 - Subappalto

L'affidatario deve eseguire direttamente le seguenti prestazioni: esumazioni, estumulazioni e svuotamento ossari comuni, tenuto conto della natura e delicatezza delle prestazioni da effettuare, dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività nei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il subappalto verrà effettuato secondo quanto previsto dall'art. 119 del D. Lgs. 36/223, così come modificato dall'art. 41 del D.lgs. n. 209 del 31.12.2024.

## Art. 14 - Penalità

Qualora non venissero rispettati i tempi definiti di esecuzione delle attività o le disposizioni impartite, VERITAS S.p.A. si riserva la facoltà di applicare una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni mancata puntuale esecuzione degli interventi. Ferma restando l'applicazione della penale sopra prevista, VERITAS S.p.A. si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 cod. civile, nonché la risoluzione del presente contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

L'importo della penale sarà trattenuto sull'ammontare delle fatture ancora non pagate e, in difetto, sulla cauzione.

La penale non verrà applicata qualora sia dimostrato che l'inadempienza non sia imputabile alla Ditta. Le penali non possono superare il 10% dell'importo netto contrattuale.

Qualora l'importo complessivo delle penali alla Ditta raggiunga inflitte la somma complessiva superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, VERITAS S.p.A. ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il contratto, oltre il risarcimento di tutti i danni.

VERITAS S.p.A. si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali:

- a) In caso di accertamento di mancato rispetto delle normative cimiteriali: 500 €.
- b) In caso di sconveniente comportamento e indecoroso vestiario del personale operante nei cimiteri comunali: 300 €.
- c) In caso di mancato rispetto delle norme di sicurezza indicate nei rispettivi documenti, riscontrati da VERITAS S.p.A. o altro ENTE: 300 €.
- d) In caso di mancato rispetto delle corrette modalità di gestione dei rifiuti: 200 €.
- e) Mancato rispetto delle clausole contrattuali contenute nel presente capitolato, non riportate nell'elenco appena riportato: 200 €.



L'applicazione delle penali come sopra descritte non estingue il diritto di rivalsa di VERITAS S.p.A. nei confronti della Ditta per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la Ditta rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, con lettera raccomandata A.R. o PEC indirizzata alla Ditta, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

In seguito alla risoluzione del contratto, VERITAS S.p.A. potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento dei lavori ad altro soggetto, risultato secondo nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultimo, al successivo seguendo l'ordine di graduatoria ai sensi del combinato disposto degli artt. 122 e 124 del D.Lgs 36/2025.

## Art. 15 - Risoluzione del contratto

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui al precedente articolo 18 – PENALITA' –, VERITAS S.p.A. potrà procedere alla risoluzione del contratto di convenzione, fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- 1) reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale e che si verificano più di n. 2 volte per la medesima ipotesi di inadempimento, determinando gravi inefficienze;
- 2) inadempimenti rispetto agli obblighi del contratto che, comportando l'applicazione di penali che determinino il superamento del dieci per cento (10%) del valore netto complessivo del contratto;
- 3) inosservanza delle direttive di VERITAS S.p.A. in sede di avvio dell'esecuzione dei lavori;
- 4) inosservanza, da parte della Ditta, degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro e di sicurezza nei confronti dei dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- 5) revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- 6) fallimento della Ditta;
- 7) cessione del contratto, subappalto;
- 8) quando la Ditta si rende colpevole di frode o comunque comportamenti che determinino l'avvio di un procedimento giudiziario diretto all'accertamento della loro rilevanza ai sensi del D.Lgs. 231/01, del quale in qualunque modo Veritas sia venuta a conoscenza;
- 9) arbitrario abbandono da parte dell'impresa partner delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- 10) sussistenza di una causa ostativa a contrattare con le pubbliche amministrazioni o con i soggetti gestori di pubblici servizi, quali, a titolo indicativo e non esaustivo;
- 11) accertamento del mancato rispetto di quanto previsto nel Patto d'integrità sottoscritto dall'aggiudicatario di un contratto stipulato con Veritas spa o società del Gruppo;
- 12) mancanza di uno dei requisiti di ordine generale previsti dal Capo II D. Lgs. n. 36/2023, quando rilevata e decadenza dei requisiti richiesti per esecuzione dei lavori, nell'arco di durata del contratto di affidamento;
- 13) sopravvenienza di un provvedimento interdittivo adottato ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 81/2008;



14) sopravvenienza di una causa interdittiva o ostantiva a contrattare con le pubbliche amministrazioni o con soggetti gestori di pubblici servizi determinata da disposizioni di legge che entrino in vigore nell'arco di durata del contratto di affidamento;

15) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto oggetto del presente contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010;

16) negli altri casi specifici previsti nel presente Capitolato nonché dal Codice Civile.

In caso di mancato ottenimento del documento unico di regolarità contributiva della Ditta per due volte consecutive, il responsabile del progetto, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal responsabile della fase dell'esecuzione, propone, la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Il provvedimento di risoluzione del contratto dovrà essere notificato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC.

In caso di risoluzione contrattuale, VERITAS S.p.A. incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare le prestazioni di che trattasi in danno e a spese della Ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui essa possa essere incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione. La risoluzione dà diritto a VERITAS S.p.A. a rivalersi su eventuali crediti della mandataria.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che VERITAS S.p.A. dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

VERITAS S.p.A. in base agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione della Ditta, o di risoluzione del contratto ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni.

## Art. 16 - Diritto di recesso

E' facoltà di VERITAS. S.p.A. di recedere in qualsiasi momento dal presente affidamento ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs 36/2023.

## Art. 17 - Cessione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023 è vietata la cessione del contratto.

## Art. 18 - Definizione delle controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti relativamente all'interpretazione del presente capitolato, o manifestarsi nel corso dei lavori, sia giudiziale che extra-giudiziale, è competente il Foro di Venezia.

## Art. 19 - Responsabilità della Ditta

La Ditta ha la piena responsabilità – tecnicamente, civilmente, penalmente – dell'operato del proprio personale e di eventuali collaboratori addetti al servizio e l'impegno a rispondere direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento dei lavori, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza alcun diritto di rivalsa o di compenso nei confronti di VERITAS S.p.A. A VERITAS S.p.A. deve essere riconosciuta la qualifica di terzo.

Alla Ditta compete ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione dei lavori; a tal fine la stessa dovrà essere in possesso di idonea polizza assicurativa RCT che dovrà risultare valida per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di difetto della copertura assicurativa o di una sua cessazione per qualsiasi causa, la Ditta sarà tenuto, previo invito di VERITAS S.p.A., a ripristinarla a proprie spese al più tardi entro dieci giorni dalla richiesta.

Ogni automezzo utilizzato per il servizio deve possedere polizza RC - Auto con massimale non inferiore ai minimi stabiliti per legge.

La Ditta deve fornire a VERITAS S.p.A., prima dell'inizio del servizio, copia delle polizze assicurative suddette e successivamente la quietanza di pagamento dell'eventuale rinnovo delle stesse non appena versato il premio e comunque entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza.

La Ditta è responsabile dei danni tutti provocati a persone ed a cose in relazione e per conseguenze del trasporto e dello smaltimento.

## Art. 20 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente Capitolato, si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute negli altri atti di gara, alla normativa vigente in materia di pubblici contratti ed al Codice civile.

## Art. 21 - Certificato di verifica di conformità finale

VERITAS S.p.A. rilascia il certificato di regolare esecuzione quando risulta che la Ditta abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali, secondo quanto normato dall'art. 116 del D.Lgs. 36/2023



## Art. 22 - Normativa di riferimento

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia alle leggi e norme vigenti ed in particolare a quanto previsto, a titolo non esaustivo, da:

- Regolamenti comunali di Polizia Mortuaria
- D.P.R. n. 285 del 10.9.1990, approvazione del regolamento di polizia mortuaria
- L.R. Veneto n. 18 del 14.3.2010, norme in materia funeraria
- Circolare del Ministero della Sanità N. 24 del 24 giugno 1993, esplicativa del Regolamento di polizia mortuaria, approvato con D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990
- DPR n. 254 del 15 luglio 2003 “Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della Legge 31 luglio 2002, n. 179”
- R.D. n. 1265 del 27.7.1934, testo unico leggi sanitarie

## Documenti allegati:

- ALLEGATO 1 - ELENCO PREZZI ESTIMATIVO

Ing. Adriano Fontanel

Direttore dei Servizi Cimiteriali di VERITAS S.p.A.

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm. e ii.